



Si è conclusa ieri mattina la terza giornata del laureato organizzata dall'Ateneo

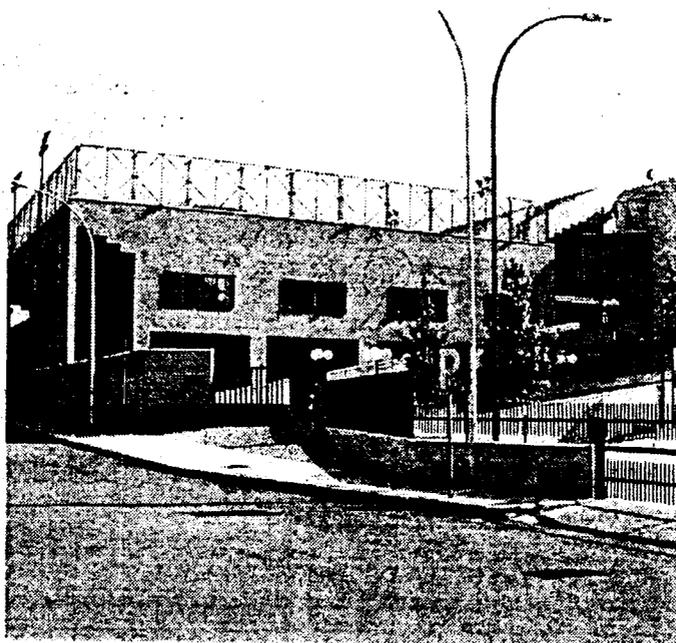
# All'Università 210 pergamene

*Tanti sono i dottori in giurisprudenza che hanno ricevuto la laurea*

CAMPOBASSO - Si è conclusa ieri mattina la terza edizione della Giornata del Laureato, organizzata dall'Università degli Studi del Molise.

Nell'aula magna dell'Ateneo molisano 210 dottori in Giurisprudenza hanno ricevuto dalle mani del Rettore Giovanni Cannata, le pergamene di laurea. Alla cerimonia ha partecipato anche il professor Vladimiro Zagrebelsky, giudice della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. A fare gli onori di casa, oltre ai docenti e ai ricercatori di Giurisprudenza, anche il vice preside della Facoltà Gianmaria Palmieri.

Il Rettore ha aperto i lavori soffermandosi sui dati venuti alla luce in questi anni: 364 i laureati in Giurisprudenza dell'anno 2004, 954 quelli del 2003. 2355 sono, invece, in totale i laureati in Giurisprudenza dal 1992 al 2004. Confortanti i dati desunti dalle indagini raccolte da Almalaurea che evidenziano come gli stu-



denti molisani hanno apprezzato, con una percentuale maggiore rispetto alla media nazionale, lo studio svolto all'interno dell'Università del Molise. Dati senza dubbio positivi per l'Ateneo molisano che confermano il momento di roseo sviluppo che l'Unive-

sità sta vivendo.

Il giudice Zagrebelsky ha spiegato alla platea il suo percorso universitario e lavorativo soffermandosi soprattutto sui periodi di particolarmente delicati che si è trovato ad affrontare: quando ha fatto parte del Csm nel 1981 e nel

1994, anni entrambi segnati da momenti particolari della storia: il 1981 caratterizzato dalla questione della P2 e il 1994 legato al fenomeno di Tangentopoli. Il giudice della Corte Europea di Strasburgo si è soffermato parecchio anche sui consigli ai giovani dottori e sulla direzione in cui puntare per il futuro.

Con quest'ultimo appuntamento si è conclusa ieri la terza edizione della Giornata del Laureato. L'Università degli Studi del Molise traccia un bilancio estremamente positivo delle manifestazioni rispetto alla qualità degli ospiti d'onore intervenuti, alcune delle più prestigiose personalità per ogni diverso ambito culturale e scientifico e, ancora una volta, ha voluto rafforzare, confermare e rendere visibile la costante sollecitudine che sente nei confronti dei propri studenti, nella convinzione che essi rappresentino il cuore dell'Istituzione universitaria. **Maria Finella**